

Lunedì mattina i funerali del maresciallo Romiti assassinato dalle brigate rosse

«Io, prima di sparare ci penso mille volte. Loro no»

I funerali del maresciallo Mariano Romiti, assassinato dalle «br» a Torrespaccata, si svolgeranno domani mattina. La salma verrà esposta nella cappella dell'obitorio al Verano dalle 8,30 alle 10,30. Da lì verrà trasportata nella chiesa di Santa Maria Regina Mundì, in Via Augusto Lupi a Don Bosco. Subito dopo partirà per Vejano dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Torrespaccata. La sera dopo. Anche qui la giornata di festa ha svoltato le strade. Nei vicoli grigi che tagliano in due gli edifici, nemmeno le poche macchine sembrano far rumore. Tra case, asfalto e prati brulli non si sente nulla. I pochi negozi hanno le saracinesche abbassate. Ad un tratto, imboccando via Cassoli, sembra di entrare in un altro quartiere. Pieno di gente, bambini, auto. Sono tutti perfino di posare i fiori. Qualcuno allunga il braccio e lancia un altro mazzo di garofani rossi. Cadono sugli altri, centinaia. Dall'altra parte della strada c'è una specie di campo senza erba, ritagliato tra i palazzi. Una frotta di ragazzini gioca a pallone, ogni tanto le madri li sgridano. Fa freddo a stare fermi

e la sera è ormai calata dopo questa prima giornata senza sole. Avvolti nei cappotti uomini e donne si avviano verso casa, o salgono sull'auto. Davanti alle transenne rimangono piccoli gruppi. Un uomo dice di essere venuto apposta da Ciampino. «Qui stasera doveva esserci mezza Roma. E invece. La gente dimentica presto...». «Sì, però qualcuno è andato all'obitorio — gli risponde una signora — eppoi Torrespaccata è lontana da Roma, sembra quasi di essere fuori dal mondo». «Non solo, ma anche gli abitanti di qui oggi se ne sono andati via approfittando della giornata di festa. Chi vuoi che resti da queste parti, a fare che cosa?». Torrespaccata. L'immagine-tipo del quartiere dormitorio. Gli immensi spazi vuoti, che la distinguono da una borgata affogata nel cemento, sono più squallidi dei chilometrici viali senza alberi. Non c'è un'allalena, non c'è una panchina, non c'è quasi un cuffio d'erba. Terreno nero e sassi. Ecco dove giocano i ragazzini, ecco do-

ve dovrebbe vivere una piccola città nella città. Proprio la mattina che hanno ammazzato Romiti i compagni della sezione «Guido Rossa» di Torrespaccata avevano organizzato una delegazione di cittadini per andare in Campidoglio. Volevano dire agli amministratori che gli spazi verdi sono un polmone importante per il quartiere, che non potevano essere lasciati abbandonati. Quella mattina invece la gente si è riversata sul luogo dell'assassinio. In Campidoglio ci andranno. E saranno presenti anche molte famiglie di poliziotti, carabinieri, guardie di finanza che sono la stragrande maggioranza degli abitanti di Torrespaccata.

ULTIM'ORA

INCENDIATA L'AUTO DI UN POLIZIOTTO A TORRE SPACCATA

L'auto di un appuntato di PS, Antonio Ferreri in servizio all'UCIGOS è stata incendiata stanotte a poca distanza dal luogo dell'attentato al maresciallo Romiti, in Via Gipi a Torre Spaccata. La macchina una Simca, è andata completamente distrutta. Secondo i primi accertamenti, alcuni sconosciuti l'avrebbero copersa di benzina e poi hanno appiccato il fuoco. Sul luogo sono accorse volanti e funzionari della Digos per le prime indagini.

Anche davanti ai fiori di via Marini ci sono moltissimi familiari di agenti e una signora che aveva visto la sera prima ripetere un grande striscione durante la manifestazione con i sindacati. «I poliziotti difendono lo Stato. Chi difende loro?». Era di nuovo lì insieme agli altri, ormai non più di quindici, venti persona. Di lato al marciapiede, affacciata alle tramsee, c'è un'auto della PS con due agenti a bordo. Sono del commissariato di zona. Anche loro abitano nei palazzoni Incis di Torrespaccata. Conoscevano Romiti? «Be', certo. Anche se non lavoravano nello stesso commissariato lo abbiamo ascoltato in moltissime assemblee del sindacato di polizia. Era uno tra i più attivi e discu-

Raimondo Bultrini

L'ENTE OSPEDALIERO EUR GARBATELLA

bandisce un concorso pubblico per l'assunzione di 97 infermieri professionali in prova. Requisiti: età 18/35 e diploma di infermiere professionale. Scadenza 15-12-1979 ore 12. Per informazioni rivolgersi alla sezione concorsi dell'Ente - Via San Nemesio 21 Roma tel. 517931.

telemercato radio-tv-elettrodomestici-cine foto. ORA A 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO ANCHE SENZA CAMBIALI. TV color - Alta fedeltà - Videoregistratori - Cine foto - Frigoriferi - Cucine - Lavatrici - Lavastoviglie - Tutti gli elettrodomestici. 9% anno. esempio: acquistando merce per L. 100.000 si rimborsano L. 108.800 in dodici mesi SABATO POMERIGGIO APERTO. C.so V. Emanuele, 219/221 (fronte SIP)

Dieci anni dopo la strage di piazza Fontana

Mercoledì al Teatro Tenda manifestazione con Reichlin

L'appuntamento è alle 17,30 - FGCI, FGSI, MLS, PDUP e MFD alle 9,30 a Architettura con i compagni Minucci e Cicchitto

Per mercoledì prossimo, decimo anniversario della strage di piazza Fontana, la Federazione romana del PCI ha indetto una manifestazione con il compagno Reichlin. In una nota emessa ieri dalla federazione si sottolinea come dal '69 in poi «le azioni del terrorismo fascista e di quello brigatista si sono intrecciate, con il medesimo obiettivo che, però, non è stato raggiunto: c'è un Paese maturo, che resiste e sa che solo il rinnovamento può far fallire gli obiettivi della strategia eversiva». «I comunisti romani — si legge ancora nel documento — il 12 dicembre, si riuniranno al Teatro Tenda di piazza Mancini (alle ore 17,30) attorno ad alcuni dei protagonisti della storia di questi anni: un operato della Sit-Siemens di Milano, un compagno di lavoro di Guido Rossa. Sempre mercoledì 12 dicembre una manifestazione si terrà alle ore 9,30, alla facoltà di Architettura, indetta dal coordinamento degli studenti di sinistra dell'università (FGCI, FGSI, MLS, PDUP, MFD). Interverranno Adelberto Minucci della segreteria nazionale del PCI, Fabrizio Cicchitto del PSI e Fiamino Crucianelli del PDUP. In occasione della manifestazione indetta per il 15 a Milano le associazioni partigiane ANPI-FIAP-FIUVI organizzano un'azione speciale. Per prenotarsi: Comitato provinciale dell'ANPI, Via degli Scipioni, 71 (telefono 318.089.358.1400).

Corteo di lotta, organizzato dal PCI, nell'area industriale di Pomezia

Domani in piazza (di nuovo) i lavoratori per dire no alla «fabbrica della crisi»

Assemblea al cinema Italia: parleranno l'assessore Spaziani e il compagno Borghini - L'attacco all'occupazione, i ritardi del governo - Un forte impegno

Domani Pomezia scende in piazza, per chiedere impegni concreti per le fabbriche in crisi. Alla manifestazione, organizzata dal PCI, parteciperanno i lavoratori dell'area industriale, quelle che stanno pagando di più i ritardi del governo. Un corteo partirà alle 17,30 dal bivio con la Pontina e raggiungerà il cinema Italia dove si svolgerà una assemblea pubblica. Parleranno Arcangelo Spaziani, assessore regionale di Giampaolo Borghini, della Direzione del partito.

Da stamane ritorna l'acqua nei quartieri più alti. Assunti 65 operai stagionali alla società Aeroporti di Roma. Stamatina tornerà l'acqua nei quartieri alti della città. Gli operai della Società Aeroporti, cacciati via il 31 ottobre (alla scadenza del contratto), sono tornati al loro posto di lavoro su decisione del pretore del lavoro Anna Licenziati. I lavoratori erano assistiti dai legali della FIAP-CGIL. Ora ci sono altri 100 operai che si trovano nelle stesse condizioni. La rottura dei due sifoni, come si ricordava, si verificò giovedì scorso a causa, sembra, di un assetto del terreno. Dalle «fratture» provocate nel terreno l'acqua uscì allagando tutta la zona di Tor Cervara, in via Vannina. Il guasto riguardava il secondo e il terzo sifone. Subito dopo l'allagamento sono intervenuti gli operai dell'Acqa e i vigili del fuoco che hanno provveduto a prosciugare la zona.

COLOMBI GOMME Sondrio s.a.s. ROMA - Via Collatina, 3 - Tel. 250.401 GUIDONIA - V. per S. Angelo Tel. 407742 ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 Tel. 4150226. RICOSTRUZIONI - RIPARAZIONI E CONVERGENZA AUTOCARRI. FORNITURE COMPLETE DI PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI. CONTROLLO AVANTRENO CONVERGENZA. Una ditta di fiducia che offre sicurezza!!!

Stile Fantasia e Vecchi. LANTERNE LAMPADARI ACCESSORI PERCAMINETTI ARTICOLI PER L'EDILIZIA. Stabilimento VELLETRI 06/9835419

ENNIO QUADROZZI ROMA. Invita la spelt. clientela a visitare L'ESPOSIZIONE DI CONFEZIONI NATALIZIE. VIA OSTIENSE, 34 - Tel. 576.768 - 57.40.541 VIALE MANZONI, 26/B - Tel. 734.288 - 733.877 VIA ROMAGNOLA, 20 - Tel. 483.509. Liquori - Champagne - Vini - Dolciumi. Prezzi particolari per forniture. Consegna a domicilio - Spedizioni.

SI PUÒ CORREGGERE LA VOSTRA SORDITÀ. ANCHE A DOMENICO CHIAMANDO - MAICO - che vi farà provare senza impegno d'acquisto i piccoli meravigliosi apparecchi di vari modelli. Telefonate: 475-4076 - 461725. MAICO - Via Venet Settembre, 95 - ROMA (vicino P. Pia)

PORTE CORAZZATE. Via della Balduina, 69. Tel. 62.81.883 (24 ore su 24)

MOTOVINCI YAMAHA. CENTRO VENDITE RICAMBI ASSISTENZA OCCASIONI. UNICA SEDE. Via Tacito, 36. Tel. 36.07.8917

ARREDAMENTI COMPLETI A PREZZI FRAZIONATI. soggiorni in stile rustico e moderno, divani, poltrone, componibili, mobili da cucina, lampadari per tutti gli ambienti e... inoltre tutti i grandi e piccoli elettrodomestici, in 4000 mq. di esposizione, a prezzi minimi e rateizzabili fino a 24 mesi. STALLA elettrodomestici. "più spazio al tuo risparmio". Via dell'Orto (Frenestina, a 300 mt. dal Raccordo Anulare) - Tel. 223623-224944

L'area industriale di Pomezia, oltre 20 mila operai, circa 4400 piccole e medie fabbriche, un tessuto industriale e produttivo esile e incerto, venuta su con l'istituzione della Cassa del Mezzogiorno. La difesa del posto di lavoro è stata sempre la battaglia ardente del giorno. Una si proiettavano nel quadro delle riforme strutturali. Ancora una volta, e in modo ancora più pesante, l'attacco è all'occupazione. Ma non solo. Si cerca di colpire in tutti i modi i «diritti» conquistati nel corso degli anni. Si distingue, in questo attacco, il settore pubblico (Eni, Egam, Efim, IRI) che rispetta in pieno gli orientamenti di un governo non solo debole ma che vuole riscoprire il «liberismo» a spese del denaro pubblico. Una scelta tanto più grave e dannosa, se si guarda alla specificità e alla storia di questo insediamento, che ha bisogno non di essere abbandonato a un pericoloso spontaneismo, bensì di una solida guida, che le FF.SS. potrebbero e dovrebbero garantire. E' questa, d'altra parte, la proposta non solo del movimento dei lavoratori, ma anche di alcuni settori imprenditoriali. Bastano alcuni «flash» per capire e fondo la situazione drammatica di Pomezia. La Gimac, fabbrica in fallimento dal 23 marzo 1979, 350 lavoratori in cassa integrazione, aspetta da anni l'intervento della Gepi, che invece pensa solo ad ottenere fondi dallo Stato senza avanzare alcuna proposta, senza dare risposte concrete. La «Confezioni Pomezia», 561 operai (per lo più donne) è da un anno in lotta per tendere i pesi di lavoro e impedire il blocco della produzione. E l'Eni, che nel suo piano — della prima-

vera del '78 — parlava di «recupero produttivo» oggi non esita a svendere l'azienda da un privato, senza offrire garanzie. Soltanto l'occupazione del «grattacielo Eni» ha consentito di consistere un tavolo di confronto con l'ente e con il governo. Ma l'elenco potrebbe continuare, con la «Metal-sud», la «Orma» in «Comiro», la «Ael», la «Flap». Domani Pomezia scende di nuovo in piazza. I comunisti della zona e delle cellule operai di lotta che si concluderà un'assemblea. Al centro della giornata di lotta, la difesa dell'occupazione. L'impegno per concludere positivamente le vertenze aperte, il pieno recupero e lo sviluppo del tessuto produttivo industriale, la riforma del sistema di collocamento, l'abolizione della Cassa del Mezzogiorno. Sono temi decisivi. Per questo dobbiamo chiamare tutti i lavoratori a lottare su una piattaforma che non è di pura protesta politica, ma una proposta più generale, che chiama alle loro responsabilità gli imprenditori privati, che partecipano al governo, e le forze politiche. E questo nel quadro di una «nuova» visione dello sviluppo economico, come delineato nel Programma della Regione. Colpisce, a questo punto, il contrasto tra la «svendita», senza garanzie, messa in piedi dal governo e lo sforzo della Giunta regionale per «recuperare e quindi mantenere l'occupazione di questo «pezzo» industriale del Lazio. Certo, è una battaglia difficile. Ma vediamo, nel lavoro quotidiano, crescere l'adesione alla nostra forza organizzativa. Occorre, però, che cresca l'attività e la elaborazione del partito, che aumenti la qualità e il livello dell'impegno politico. Risultati forti ce ne sono. Ne è prova la mobilitazione delle operai comuniste per l'assemblea di mercoledì sulla legge di partiti nei posti di lavoro e ancora l'assemblea della Sigma-Tau sull'organizzazione del lavoro occupazionale. Bisogna andare ancora avanti, però, facendo crescere una mobilitazione più forte e adeguata, dentro e fuori le fabbriche, dobbiamo costruire proposte concrete per cambiare, nell'interesse dei lavoratori e del paese, lavorando di più per realizzare rapporti unitari e per rompere il blocco delle alleanze sociali della classe operaia.

il partito. OGGI ROMA. COMITATO DIRETTIVO. Domani alle 9,30 riunione del CD della Federazione, o.d.g.: 1) «Problemi dell'informazione e terza rete televisiva». Relatore il compagno Walter Veltroni. 2) Varie. COMITATO FEDILE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO. Domani alle 17,30 riunione del CF e della CFC o.d.g.: 1) «Problemi dell'informazione e terza rete televisiva» relatore il compagno Walter Veltroni. 2) Varie. 3) Martedì alle 17,30 in Federazione riunione sullo sport, o.d.g.: «Delibera immani abusi e programma comunale 1980» relatore il compagno Luigi Arata conclude il compagno Ignazio Spaziani responsabile sport della direzione del partito. ASSEMBLEA: CAPEHA alle 10 e 30 unità (Parola); CORCOLLE alle 9 (Sacco); QUARTICIGOLE alle 10 (Pizzotti); TORVAIANICA alle 10 (Di Carlo); COMIZI: TORLUPARA DI MENTANA alle 10 (Cignoni); MONTEPORZIO alle 11,30. Alle 19,30 al cinema di Testa di Lepre incontro-dibattito su: «I problemi delle terre del Pio Istituto S. Spirito. Intervengono i compagni N. Cipolla, L. Stralardi e Bagnato». F.G.C.I. E' convocato per LUNEDÌ 10 alle ore 17, alla sezione Esquilino (via Caroli) l'Ativo provinciale della F.G.C.I. O.d.g.: «L'impegno dei giovani comunisti nelle prossime scadenze politiche».

A FORMIA MANIFESTAZIONE PER LA PACE CON VECCIETTI. Domenica 9, alle ore 16,30 una manifestazione pubblica su tema della pace, del disarmo e della distensione. Alla manifestazione parteciperanno il compagno Sabino Vona, segretario della federazione, il compagno Tullio Vecciotti, membro della Direzione nazionale del PCI. FROSINONE. Si svolgeranno oggi, domenica 9, a Frosinone, Alatri, S. Donato Val Chino iniziative problema della Pace, diurno a distensione, e

Ford la giovane, organizzazione Ford in Prati vi invita alla prova delle nuove Ford. Organizzazione Romana Motori s.p.a. CONDIZIONI ECCEZIONALI anticipo 42 rate mensili. PREZZI BLOCCATI dal 30 Giugno '79 sino al 31 Dicembre '79. Via Tacito, 36. Tel. 36.07.8917